



## traiettorie

### Andrea Ruffino

Frequenta la Facoltà di Scienze dell'economia presso l'*Università della Valle d'Aosta*.

**Quanto ti è servita la scuola per la tua formazione professionale?**

Io ho frequentato l'ISITCG di Aosta scegliendo l'indirizzo IGEA, ovvero quello tradizionale per ragionieri, e frequento adesso la facoltà di Scienze dell'economia ad Aosta. Francamente, non sto incontrando alcun tipo di difficoltà nel seguire i corsi universitari, segno che la preparazione tecnica, di tipo economico-contabile, è stata buona. Ho avuto ulteriore conferma di questo quando, proprio negli ultimi mesi, ho partecipato ad un concorso regionale per sette posti da contabile;

infatti, non ho dovuto granché pensare per presentarmi preparato, dal momento che lo ero già grazie alla scuola frequentata.

**E per la tua formazione culturale?**

Sembrerà strano, lo so, ma io ritengo che, nonostante la scuola per ragionieri non sia il liceo classico, lo studente venga formato adeguatamente anche sotto l'aspetto culturale. Me ne accorgo, per esempio, seguendo una trasmissione che a me piace molto, *Chi vuol essere milionario*, dal momento che sono capace di rispondere a tante delle domande proposte ai concorrenti, o ancora seguendo i telegiornali, dove riesco a non trovarmi mai spiazzato né di fronte all'attualità né di fronte a notizie e aggiornamenti economico-finanziari.

**E sotto l'aspetto umano?**

Mi piace molto ricordare l'esperienza dei lavori di gruppo che nella scuola per ragionieri sono frequenti e significativi poiché, oltre alla innegabile

ricaduta formativa sul piano professionale, consentono di amalgamare la classe e di far crescere ogni persona sotto l'aspetto umano rendendola parte di un sistema, inculcando un ottimo spirito di solidarietà. Nella mia ex scuola, questa è una pratica usuale arricchita, oltretutto, da uscite in gruppo sul territorio, come ad esempio accade negli ultimi anni grazie alla tradizionale *Sei giorni* di incontri con personaggi dell'economia valdostana. Si tratta appunto di sei giorni durante i quali esperti dell'economia locale, dalla Cogne alle agenzie immobiliari o alle banche, dai parrucchieri ai commercialisti, incontrano gli studenti nelle classi oppure all'interno delle loro strutture per presentare le loro esperienze. Anche in questo caso, oltre all'arricchimento professionale, c'è un arricchimento umano rinforzato dal fatto che è l'intero gruppo classe a interagire con queste persone. Consiglio, quindi, questa scuola a chiunque abbia voglia di ricevere una formazione completa, tecnica e umana nello stesso tempo.